

siete uomini troppo prudenti per non sapere come molte volte la buona fede possa anche essere invocata da chi, forse, non l'ha adoperata intiera.

Evitiamo questo scoglio; garantiamo, tutte le volte che ci si offre l'occasione, la sincerità e la verità delle elezioni. La scheda scritta da altri non risponde al sentimento della legge nostra. Noi vogliamo tutelare la coscienza, l'inviolabilità della coscienza; abbiamo voluto il segreto, curiamo che esso non sia violato, nè reso manifesto: è una guarentigia che la libertà ci domanda. (*Bravo!*)

Voci. La chiusura! Ai voti!

Presidente. Essendo chiesta la chiusura, domando se sia appoggiata.

(*È appoggiata.*)

Essendo appoggiata, la pongo a partito.

(*È approvata.*)

Dunque, contro le conclusioni della Giunta, la quale propone l'annullamento dell'elezione del 2º collegio di Palermo (Corleone), nella persona del marchese Ferdinando Firmaturi, l'onorevole Morana fa la proposta seguente:

“ Propongo che la Camera convalidi l'elezione del marchese Ferdinando Firmaturi a deputato del 2º collegio di Palermo. ”

Questa proposta ha la precedenza, quindi la pongo a partito.

(*Dopo prova e controprova, la proposta dell'onorevole Morana non è approvata.*)

Presidente. Pongo a partito le conclusioni della Giunta, che rileggo:

“ Conchiude perchè la Camera voglia annullare l'elezione contestata di Palermo 2º, Corleone, nella persona del marchese Ferdinando Firmaturi. ”

(*Sono approvate.*)

In conseguenza dichiaro vacante un seggio della seconda circoscrizione del collegio di Palermo.

Presentazione d'una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Cappelli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Cappelli, relatore. In nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sullo stato di prima previsione della spesa per l'anno 1883 pel Ministero degli affari esteri.

Presidente. Do atto all'onorevole Cappelli della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

(*Molti deputati conversano nell'emiciclo.*)

Prego gli onorevoli colleghi di prendere i loro posti e far silenzio.

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Invito la Commissione generale del bilancio a voler riferire intorno alla proposta ieri presentata dall'onorevole Di San Donato.

La Porta. (*Presidente della Commissione generale del bilancio*) La Giunta generale del bilancio ha quest'oggi, come era suo dovere, esaminata la proposta presentata dall'onorevole Di San Donato, ed ha interrogato sul proposito l'onorevole ministro delle finanze. Dal primo esame, dalla prima discussione fatta intorno alla proposta stessa, è risultata alla Giunta generale, la necessità di proporre alla Camera, di differirne al bilancio dell'entrata la discussione ed il giudizio.

E ciò per le seguenti ragioni; la questione sollevata ha attinenza coll'entrata dello Stato, nell'interesse generale dei contribuenti e dei comuni d'Italia, perchè la questione dell'esecuzione della legge che approvò la convenzione tra lo Stato e il municipio di Napoli, relativa al dazio consumo, si riferisce anche a tutto il sistema dell'imposta sui consumi.

L'onorevole ministro delle finanze e l'onorevole Di San Donato, hanno dichiarato d'annuire alla nostra proposta, la quale, nell'intendimento della Commissione, lasciando impregiudicata la questione di merito, non ha alcun carattere di un'accusa sospesa sul ministro delle finanze circa all'esecuzione delle leggi vigenti, tanto di quella generale per tassa di consumo, quanto di quella speciale relativa al municipio di Napoli.

La questione, ripeto, rimane intieramente impregiudicata nel suo merito economico finanziario, ed esclude intieramente qualunque carattere politico.

È per queste considerazioni che, a nome della Giunta generale del bilancio, rinnovo la preghiera alla Camera di voler differire ogni discussione intorno alla proposta dell'onorevole Di San Donato, sul bilancio dell'entrata.

In quella occasione, la Commissione presenterà uno studio coscienzioso delle questioni che ora ho accennate, richiederà i documenti opportuni, interogherà nuovamente, se occorre, l'onorevole ministro delle finanze, il quale a sua volta ha dichiarato che metterà tutta la sua attenzione sulle questioni che si connettono alla mozione dell'onorevole Di San Donato, ed allora la Camera potrà risolverle con cognizione di causa.

Presidente. L'onorevole ministro delle finanze acconsente alla proposta della Commissione?

Magliani, ministro delle finanze. Acconsento al differimento proposto dalla Commissione generale